

-Allegato A

Modello di dichiarazione cumulativa del candidato di cui all'art. 5.1 DELLA LETTERA DI INVITO

In caso di raggruppamento temporaneo di professionisti non costituito la presente dichiarazione va resa separatamente da ciascun componente il raggruppamento

Comune di Anacapri

Servizio di gestione logistica e organizzativa della Pinacoteca Comunale "L'Isola Dipinta" sita in Anacapri nell'edificio della Casa Rossa in via Giuseppe Orlandi

CIG

Il sottoscritto

in qualità di
del concorrente
sede

Cap:

Provincia

Indirizzo

Partita iva:

**CHIEDE DI PARTECIPARE ALLA GARA IN OGGETTO
E AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni per falsa dichiarazione,
DICHIARA QUANTO SEGUE**

A) REQUISITI PROFESSIONALI

1) che la società è iscritta alla C.c.i.a.a. di

forma giuridica societaria:

anno di iscrizione:

capitale sociale:

durata della società:

soci, rappresentanti legali, consiglieri delegati, amministratori, direttori tecnici e altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, procuratori con potere contrattuale:

(inoltre, per le società e i consorzi con meno di quattro soci)

<i>Cognome e nome (persona fisica)</i>	<i>codice fiscale (persona fisica)</i>	<i>tipo di diritto</i>
		<input type="checkbox"/> - Socio unico <input type="checkbox"/> - Socio di maggioranza

(cessati dalla carica nell'anno precedente la pubblicazione del bando)

<i>Cognome e nome (persona fisca</i>	<i>codice fiscale (persona fisca</i>	

B) REQUISITI GENERALI

ai sensi dell'articolo 80 del decreto legislativo n. 50/16, l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e, in particolare l'inesistenza:

B1) di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, del codice contratti pubblici per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 cod. civ

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

B2) di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

B3) di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

B4) di una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, del codice dei contratti pubblici:

a) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del codice;

b) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

c) gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

d) situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del codice non diversamente risolvibile;

e) distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del codice che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- f bis) presentazione di documentazione o dichiarazione non veritiera nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti;
- f ter) iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'Anac per aver reso false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- g) iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- i) violazione degli obblighi di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68,;
- l) che è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- m) la presenza rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, di una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o di una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

n.b.

la dichiarazione di cui alla precedente lett. B1) dovrà essere resa anche dai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 D.Lgs. 50/16

(firma del legale rappresentante del concorrente)

(allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità)

